

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3227 del 27/06/2022
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Dtta Euroagricola s.s., con sede legale in Via Emilia Km 17 in Comune di Longiano ed allevamento sito in Comune di Borghi, Via Forano, Località Gorolo. Rettifica in autotutela con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3407 del 27/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Ditta Euroagricola s.s., con sede legale in Via Emilia Km 17 in Comune di Longiano ed allevamento sito in Comune di Borghi, Via Forano, Località Gorolo. Rettifica in autotutela con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).

La Dirigente

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;
- la Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna che aggiorna e armonizza la prescrizione n. 21 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" al fine di allinearle con i valori dell'Azoto escretorio e dell'ammoniaca emessa determinati dalla nuova funzionalità del software BAT-Tool;

Premesso che con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di Riesame, alla ditta Euroagricola s.s., con sede legale in Via Emilia Km.17 in Comune di Longiano per la gestione dell'allevamento avicolo di cui al punto 6.6, lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sito in Comune di Borghi, Via Forano, Località Gorolo;

Dato atto che nel febbraio 2022 gli U.P.G di Arpae, nell'ambito della programmazione annuale dell'attività di controllo sulle aziende AIA, come definita dalla RER con DGR n.2124 del 2018, hanno svolto la verifica ispettiva presso l'installazione sita in Comune di Borghi, Via Forano, Località Gorolo;

Dato atto che in data 25/03/2022 il PTR Agrozootecnica ha inviato a questo SAC il Rapporto di visita ispettiva (con nota prot. n. PG/2022/49556 del 25/03/2022) eseguita presso l'allevamento in data 22/02/2022, nel quale viene rilevata la necessità di una revisione dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019, sulla base dei seguenti aspetti:

- durante l'ispezione è stata rilevata la presenza in allevamento di un impianto di disinfezione automezzi, già autorizzato nel 2008, ma la cui esistenza non è stata esplicitamente indicata nel documento di AIA;
- con riferimento alla BAT 23 occorre inserire i valori relativi alle emissioni di ammoniaca calcolati tramite il modello di calcolo BAT-Tool;
- con riferimento alla BAT 13 occorre eliminare un refuso inerente un bacino impermeabilizzato per la raccolta di acque di lavaggio, indicato ai p.ti e2- e3 della BAT stessa;

Considerato inoltre che, nel suddetto Rapporto di visita ispettiva il PTR Agrozootecnia dichiara:

- di ritenere opportuno sostituire la prescrizione n. 21 (emissioni diffuse) che recita:

“Ogni anno, il gestore deve provvedere a calcolare la consistenza effettiva media ad anno solare utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i e il valore ottenuto deve essere utilizzato per il calcolo dell’azoto e fosforo escreti e delle emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dai capi realmente allevati esplicitando il metodo di calcolo utilizzato. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.”

con la seguente:

“Ogni anno, il gestore deve provvedere a calcolare l’azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell’anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.”

Visto che, verificata la sussistenza degli errori materiali segnalati e delle incongruenze rilevate da parte del PTR Agrozootecnia, si ritiene opportuno revisionare l’Allegato 1 “Le condizioni dell’AIA” di cui alla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019, anche in considerazione della documentazione agli atti di ufficio conservata ed utilizzata per la stesura dell’AIA; questo SAC ha ritenuto doveroso esercitare l’istituto dell’autotutela amministrativa al fine di correggere l’Allegato 1 “Le condizioni dell’AIA” di cui alla DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019;

Dato atto che, con nota prot. n. PG/2022/57677 del 06/04/2022 questo SAC ha comunicato ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, l’avvio d’ufficio del procedimento istruttorio finalizzato all’adozione di un provvedimento di modifica non sostanziale di AIA in autotutela per la ditta Euroagricola s.s.;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2022/57746 del 06/04/2022 è stato chiesto al PTR Agrozootecnia il parere istruttorio, al fine di aggiornare correttamente i contenuti dell’Allegato 1 “Le condizioni dell’AIA”, con particolare riferimento agli aggiornamenti da eseguirsi sulla base del modello di calcolo BAT-Tool;
- con nota prot. n. PG/2022/69865 del 28/04/2022 il PTR Agrozootecnia ha inviato a questo SAC una richiesta integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2022/70642 del 29/04/2022 questo SAC ha inviato una richiesta integrazioni alla ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento;

- con nota prot. n. PG/2022/84461 del 20/05/2022 la ditta ha inviato a questo SAC le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. PG/2022/90427 del 31/05/2022 questo SAC ha inviato agli Enti coinvolti nel procedimento le integrazioni acquisite dalla ditta;
- con nota prot. n. PG/2022/103109 del 22/06/2022 il PTR Agrozootecnica ha inviato a questo SAC il parere istruttorio richiesto;

In considerazione di quanto rilevato dal PTR Agrozootecnica nel Rapporto di visita ispettiva, ritenute condivisibili tutte le segnalazioni di errori materiali, le incongruenze indicate e le proposte di modifica suggerite, il parere istruttorio ed infine considerato la necessità di aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni di AIA obsolete che ad oggi necessitano di essere aggiornate; si modifica l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019, così come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

- 1 al § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene eliminata la tabella complessiva relativa ai riproduttori leggeri e riproduttori pesanti e vengono inserite due distinte tabelle (una per i riproduttori leggeri e una per i riproduttori pesanti, come segue:

Codice AUSL	Identificazione e capannone/b ox	Categoria capi allevati	Tipo di stabulazione	N° massimo posti	N° massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)*	Superfici Utile di allevamento (SUA m2)
004FO041	Basso Medio Alto	Riproduttori Pesanti	A terra pollina sotto i posatoi a livello pavimento e presenza di ventilazione forzata	55320	50000	185	7545

*calcolato utilizzando un peso medio fisso di 3.7 Kg pari a quello determinato con il BAT TOOL

Codice AUSL	Identificazione e capannone/b ox	Categoria capi allevati	Tipo di stabulazione	N° massimo posti	N° massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)***	Superfici Utile di allevamento (SUA m2)
004FO041	Basso Medio Alto	Riproduttori Leggeri**	A terra pollina sotto i posatoi a livello pavimento e presenza di ventilazione forzata	67905	64000	121,6	7545

** è stata scelta come macrocategoria le "ovaiole e riproduttori pesanti a terra di ceppo A" in quanto le condizioni di crescita dei riproduttori leggeri sono più simili per affinità con la produttività ed il peso a fine ciclo di questa specie.

*** calcolato utilizzando un peso medio di 1,9 pari a quello determinato con il BAT TOOL (peso alla vendita *0,95)

- 2 al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**

- viene aggiunta la seguente parte:

[omissis] Dai calcoli effettuati mediante il metodo del BAT tool per le emissioni di ammoniaca, risulta che l'allevamento con 64.000 ovaiole da riproduzione (ceppo A) è la situazione più impattante.

Sistema di disinfezione automezzi

All'ingresso dell'impianto è presente una platea in cemento delimitata lateralmente da cordoli in calcestruzzo, con la pendenza verso il centro dove è presente una canalina protetta da griglia carrabile per la raccolta delle eventuali acque di gocciolamento che si vengono a formare durante il passaggio dei mezzi. L'arco di disinfezione è posizionato centralmente alla piattaforma. Le acque di gocciolamento vengono raccolte nella canalina e convogliate mediante condotta ad un pozzetto della capacità di circa 200 litri e smaltite come rifiuto all'occorrenza. Lungo la condotta di scarico è presente una valvola per la deviazione delle acque meteoriche di dilavamento della piattaforma verso uno scarico a dispersione sul suolo. La gestione della valvola è manuale in quanto l'accesso al sito di qualsiasi automezzo avviene solamente in presenza di personale dell'azienda. [omissis]

- viene modificata la tabella, come segue:

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare		
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	50000 (riproduttori broiler breeders)	64000 (ovaiole da riproduzione ceppo A)
Azoto al campo da liquami (kg/a)*	20/-	23/-
Azoto al campo da letami(kg/a)*	22980	26473
Azoto totale da letami da BAT Tool (kg/a)*	23.000-34659	26.496 37867
Volume liquame prodotto (m3/a)**(acque di lavaggio)	15	17,3
Volume letame prodotto (m3/a)**	1800	2304
Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m3)	45,9	45,9
Superficie contenitori di stoccaggio letame (m2)		/
Capacità contenitori di stoccaggio letame (m3)		/
*Il calcolo dell'azoto escreto viene eseguito sulla base del peso medio determinato come da Manuale BAT TOOL		
**stimato utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame		
Per il resto dei dati autorizzati, vedi tabella riassuntiva all'inizio della sezione D prescrittiva.		

- 3 al § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** viene eliminato il periodo costituito dalle prime cinque righe e sostituito con il seguente:

- [omissis]Le emissioni di ammoniaca sono state ricalcolate d'ufficio sia per i broiler breeders sia per le ovaiole da riproduzione ceppo A utilizzando sempre il metodo BAT TOOL ma modificando la tecnica di stabulazione selezionando "stoccaggio pollina sotto i posatoi a livello pavimento e presenza di ventilazione forzata" che risulta più rispondente alla situazione reale rispetto alla BAT 31b5 dichiarata dal gestore. Dai calcoli effettuati, la situazione più impattante risulta quella dei 64.000 ovaiole da riproduzione ceppo A [omissis];
 - viene inserita la tabella "BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola" (situazione più impattante)";
- 4 al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** vengono inseriti i titoli di azoto, come segue:
- [omissis] Il titolo di azoto nel letame, in entrambi gli scenari descritti, risulta pari a: nei broiler breeders pari a 19,25 kg/m³, nelle ovaiole da riproduzione ceppo A pari a 16,43 kg/m³. [omissis]
- 5 alla **BAT 13 - EMISSIONE DI ODORI**, p.to e.2 viene eliminato il periodo compreso tra "le acque di lavaggio" e "per le emissioni di odori e ammoniaca" e inserita la seguente frase:
- "Le acque di lavaggio sono stoccate per breve tempo in cisterne in cemento, fuori terra, completamente chiuse, in attesa dello smaltimento come rifiuti";
- 6 viene modificata la tabella posta di seguito alla BAT 31, come segue:

I valori emissivi che ne derivano sono i seguenti:

Fasi	Dato emissivo aziendale Kg NH3 capo -posto/anno	BAL AEL Kg NH3 capo -posto/anno
Stabulazione	0,11 sia per capi pesanti, sia per capi leggeri 0,23 per broiler breeders, 0,19 per ovaiole da riproduzione ceppo A.	Non previsto per ovaiole da riproduzione
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/

- 7 la prescrizione n. 1 viene sostituita come segue:

Il Gestore è autorizzato all'esercizio dell'allevamento di 50.000 riproduttori broiler breeders e alternativamente all'allevamento di 64.000 ovaiole da riproduzione ceppo A come identificato alla sezione informativa A2 sino alla scadenza indicata nella Determina di approvazione del presente atto.

- 8 alla prescrizione n. 7 vengono eliminate le parole "Resta fermo";
- 9 vengono eliminate le prescrizioni n. 8, 9, 10 e viene sostituita la prescrizione n. 11 come segue:

Il gestore dovrà presentare ad Arpa, per l'approvazione, la proposta di monitoraggio delle acque sotterranee del suolo, nei casi disciplinati e secondo le indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna. In caso di modifiche sostanziali, in applicazione dell'art. 4 del DM 95/2019 e richiamata la nota AIA n. 2/2019 del Servizio VIPSA

della Regione Emilia-Romagna, il gestore è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla “verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento” o alla relazione di riferimento di cui all’art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda.;

10 viene modificato il p.to e) della prescrizione n. 12 come segue:

[omissis]registro delle ~~essioni~~—movimentazioni di pollina/liquame a ~~terzi~~ (può essere sostituito dalla raccolta dei documenti di trasporto).

I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti ecc) dovranno essere conservati presso l’impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo secondo quanto previsto dalle vigenti norme settoriali e dove non previsto in esse, per almeno 10 anni [omissis];

11 al § **D 2.3 CONDUZIONE DELL’ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene modificata la tabella “Tipologia produttiva autorizzata”, come segue:

Tipologia produttiva autorizzata		
Categoria animale	Riproduttori (Ovaiole) Riproduttori broiler breeders	Ovaiole da riproduzione ceppo A
Numero di capi a ciclo autorizzati	50.000	64.000
Superficie utile d’allevamento (m2)	7.545	
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo)	100 185*	115,2 121,6**
Note	Le due tipologie di specie allevate, riproduttori leggeri e riproduttori pesanti, sono alternative. La ditta cede il 100% degli effluenti a ditte terze Estremi della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica n° 21479 (modifica n° 4) Non sono presenti concimaie.	
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m3)	45,9	
Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m3)	/	
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m2)	/	
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m3)	/	
Stima ammoniaca emessa t-Kg/anno	5,6 11.252	7,1 12.227
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (ovaiole da riproduzione ceppo A)	AEPL (KgN escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (KgN escreto/capo/anno)
	i valori AEPL di azoto e fosforo non sono applicabili ai riproduttori	0,853 0,788
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale (espresso come P2O5) (ovaiole da riproduzione ceppo A)	AEPL (Kg P2O5 escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (Kg P2O5 escreto/capo/anno)
	i valori AEPL di azoto e fosforo non sono applicabili ai	

Tipologia produttiva autorizzata		
	riproduttori	0,203 0,44
<u>Azoto</u> totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (Riproduttori Broiler breeders)	AEPL (KgN escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (KgN escreto/capo/anno)
	i valori AEPL di azoto e fosforo non sono applicabili ai riproduttori	0,88
<u>Fosforo</u> totale escreto dal bilancio aziendale (espresso come P2O5) confrontato con AEPL (Riproduttori Broiler breeders)	AEPL (Kg P2O5 escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (Kg P2O5 escreto/capo/anno)
	i valori AEPL di azoto e fosforo non sono applicabili ai riproduttori	0,672

*calcolato utilizzando un peso medio fisso di 3.7 Kg pari a quello determinato con il BAT TOOL

** calcolato utilizzando un peso medio di 1,9 pari a quello determinato con il BAT TOOL (peso alla vendita *0,95)

12 vengono inserite le prescrizioni n. 12 bis e n. 12 ter:

12 bis. Il livello di azoto escreto (AEPL) dovrà essere sempre tale da consentire il rispetto del BAT-AEL (dove prescrittivo) ammoniacca;

12 ter. Il livello di fosforo escreto (AEPL) dovrà mantenersi all'interno del valore massimo riportato nella tabella sovrastante;

13 viene eliminata la prescrizione n. 14;

14 viene sostituita la prescrizione n. 16 con quanto indicato di seguito:

[omissis]Presso l'installazione dovranno essere detenuti i contratti comprovanti la regolarità e la continuità della cessione, nonché la documentazione relativa all'allontanamento dei letami/liquami verso terzi sia che il materiale venga ceduto come rifiuto o come sottoprodotto: (Formulario o DDT) sia che venga destinato a utilizzazione agronomica. In quest'ultima ipotesi, il gestore dovrà riportare nel contratto col detentore l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annuale, il suo contenuto in "azoto al campo" (kg/mc) calcolato a partire dall'azoto escreto aziendale, al netto della perdita del 30% per gli effluenti avicoli. N.B. eventuali variazioni del titolo derivanti dal bilancio annuale dell'azoto escreto sono da considerarsi nell'ambito della tolleranza ammessa. [omissis];

15 viene eliminata la prescrizione n. 17 e sostituita con la prescrizione 17 bis:

17 bis. Si dovrà continuare a redigere il bilancio dell'azoto aziendale annuale da allegare ai report (vedasi modello di calcolo dell'Università di Padova o altro sistema più accurato riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna);

16 viene inserita la prescrizione 18 bis:

18 bis. La riduzione e il contenimento delle emissioni in atmosfera, con specifico riguardo alla formazione ed alla diffusione degli odori, sono garantiti dal Gestore, mettendo in atto e rispettando le buone pratiche gestionali delle tecniche e delle BAT utilizzate nell'impianto autorizzato e provvedendo alle conseguenti registrazioni specificate nel Piano di monitoraggio e Controllo.

17 al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene modificata la Tab. E8- Altre emissioni, come segue:

Impianti di riscaldamento			Silos mangime					Generatori di emergenza	
Sigle emissioni	Alimentazione	Potenza (kW)	Sigla emissioni	N. capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione emissioni polveri	Sigla emissione	Alimentazione
M.1/M.12	GPL	65,9	E.55- E.56- E.57	Basso	Ogni 2/3 gg	Meccanico	NO	E60	Gasolio
			E.52- E.53- E.54	Medio	"	Meccanico	NO		
			E.49- E.50- E.51	Alto	"	Meccanico	NO		

18 Al titolo **“Emissioni non soggette ad autorizzazione ex art. 269”** vengono aggiunte le seguenti parole: **Parte , del D.Lgs 152/06;**

19 viene eliminata la prescrizione n. 20 ed inserita la seguente precisazione:

Sono presenti nell'installazione anche le seguenti emissioni non soggette ad autorizzazione preventiva:

Generatore di emergenza a gasolio (emissione E60): *restano ferme le disposizioni di cui alla Sezione 1, Parte II, dell'Allegato X, della Parte V del D.Lgs. 152/06 per quanto riguarda l'utilizzo del combustibile e le disposizioni del Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i per il funzionamento degli Impianti termici (2 generatori di calore a GPL della potenzialità complessiva di 65,9 Kw)*

20 viene sostituita la prescrizione n. 21 come segue:

~~Ogni anno, il gestore deve provvedere a calcolare la consistenza effettiva media ad anno solare utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e smi e il valore ottenuto deve essere utilizzato per il calcolo dell'azoto e fosforo escreti e delle emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dai capi realmente allevati esplicitando il metodo di calcolo utilizzato. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.~~

Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.

21 viene inserita la prescrizione n. 22. bis, come segue:

22 bis. Il gestore al fine di dichiarare il valore di emissione deve inviare ad ARPAE di Forlì-Cesena annualmente (in occasione del report annuale) specifica relazione esplicitando il metodo di calcolo effettuato

22 viene modificata la prescrizione n. 23 come segue:

Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verificano problematiche legate alla diffusione di odori, ovvero tale installazione o la sua gestione non consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AIA, entro 3 mesi dalla specifica richiesta da parte di ArpaE S.A.C. di Forlì-Cesena dell'Autorità Competente, un progetto di adeguamento dell'impianto alla BAT 12. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine prescritto nel rilascio del provvedimento di autorizzazione del medesimo.;

23 viene eliminata la prescrizione n. 25 ed inserite le prescrizioni n. 25 bis e n. 25 ter come segue:

25 bis. Dovrà essere effettuato il monitoraggio delle polveri emesse secondo quanto specificato nel PMC.

25 ter. Il gestore dell'installazione deve utilizzare modalità gestionali che permettano di minimizzare le emissioni diffuse polverulente.

24 viene sostituita la prescrizione n. 31 come segue:

~~Eeguire analisi della pollina da sotto il grigliato almeno una volta all'anno, con prelievo nei periodi in cui si sono rilevati più bassi tenori di sostanza secca, durante il monitoraggio eseguito precedentemente al riesame dell'AIA eseguendo i prelievi secondo le metodiche di campionamento e conservazione del campione nonché i metodi di analisi descritti nel piano di monitoraggio e controllo.~~

Eeguire analisi della lettiera almeno una volta all'anno, con prelievo nei periodi in cui si sono rilevati più bassi tenori di sostanza secca, durante il monitoraggio eseguito precedentemente al riesame dell'AIA eseguendo i prelievi secondo le metodiche di campionamento e conservazione del campione nonché i metodi di analisi descritti nel piano di monitoraggio e controllo.

25 viene modificata la prescrizione n. 32 come segue:

Nel rapporto di prova dovrà essere precisato il codice del capannone ove è stato eseguito il campione. La percentuale di area più umida da cui è stato prelevato tale campione rispetto alla superficie totale sotto i posatoi ~~grigliati~~ e una valutazione della restante lettiera sotto i posatoi ~~fuori dal grigliato~~ (buono, discreto, sufficiente, insufficiente), dovrà essere indicata nel Report annuale.;

26 vengono inserite le prescrizioni n.39.bis; 39.ter, 39.quater, come segue:

39 bis. La ditta dovrà, entro 30 giorni dal rilascio della modifica di AIA, redigere un' istruzione operativa che va ed integrare il sistema di gestione ambientale di cui alla BAT 1, contenente le indicazioni per la gestione del sistema di disinfezione.

39 ter. La ditta dovrà, entro 30 giorni dal rilascio della modifica di AIA, predisporre apposita cartellonistica da apporre vicino al sistema di disinfezione, al fine di informare gli utilizzatori delle operazioni da effettuare.

39 quater. All'occorrenza la ditta dovrà svuotare la vasca di accumulo del liquido caduto sulla piazzola dopo l'attivazione della disinfezione dei mezzi con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali liquidi dovranno essere gestiti come rifiuto e smaltiti con la frequenza stabilita dalla vigente normativa. Dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento.

27 viene modificata la prescrizione n. 41 come segue:

Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate, ~~il tutto al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento.~~ Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche. In particolare le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi tali da permettere agevoli interventi di pulizia "a secco".

28 viene inserita la seguente frase nella prescrizione n. 42:

[omissis] comprese le piazzole sotto i silos mangimi [omissis]

29 al § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene inserita la seguente precisazione:

Resta fermo che la presente AIA non autorizza le attività relative all'utilizzazione agronomica, che restano pertanto soggette alla Comunicazione di cui alla disciplina di settore.

30 viene inserita la prescrizione n. 45 bis, come segue:

45 bis. Il titolo di azoto (kg/m³) riportato nella Sezione C, prf. C 2.1.4 "Gestione degli effluenti", non deve essere inteso quale valore limite di emissione, ma potrà essere suscettibile a variazioni a seguito di modifiche della dieta o di altri fattori gestionali. Tali variazioni del titolo di azoto dovranno essere comunicate all'interno della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica nel caso in cui vengano superati i valori in essa dichiarati;

31 al § **D2.7 EMISSIONI SONORE**, p.to c) viene inserita la seguente precisazione:

[omissis] N.B. le misure devono essere eseguite durante la stagione più calda allorché i ventilatori lavorano a massimo regime. [omissis]

32 al § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI**

- viene inserita la seguente precisazione:

Resta fermo che i rifiuti prodotti dall'attività dell'installazione devono essere gestiti nel rispetto delle condizioni del Deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nelle aree opportunamente identificate (Planimetria 3D).

- viene eliminata la prescrizione n. 47 ed inserita la prescrizione n. 47 bis, come segue:

~~47. I rifiuti prodotti dall'attività dell'installazione devono essere gestiti nel rispetto delle condizioni del Deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb) nella aree opportunamente identificate (Planimetria 3B-3D). I rifiuti liquidi devono essere depositati in contenitori a tenuta e, qualora stoccati in cisterne fuori terra o fusti, deve essere previsto un bacino di contenimento adeguatamente dimensionato. Quest'ultima condizione non ricorre per gli stoccaggi fuori terra delle acque di lavaggio destinate ad essere smaltite come rifiuto.~~

47 bis. I rifiuti liquidi devono essere depositati in contenitori a tenuta e, qualora stoccati in cisterne fuori terra o fusti, deve essere previsto un bacino di contenimento adeguatamente dimensionato. Quest'ultima condizione non ricorre per gli stoccaggi fuori terra delle acque di lavaggio destinate ad essere smaltite come rifiuto

33 viene inserito il § **D2.12.1 ULTERIORI PRESCRIZIONI GESTIONALI** come segue:

Il Gestore con riferimento alle situazioni di cui alla successiva Tabella deve attuare le corrispondenti azioni correttive

Situazione	Impatto causato	Azione preventiva	Azione correttiva
Dispersione accidentale di mangime e quindi di polveri durante le operazioni di caricamento	Dispersione di polveri eccessiva	Adeguata formazione degli operatori	Raccogliere il materiale disperso. <u>Non effettuare lavaggi.</u>
Dispersione accidentale di prodotti chimici	Possibile inquinamento acque/suolo	Adeguata formazione degli operatori	Raccogliere le sostanze disperse con materiale assorbente e suo smaltimento ai sensi normativa rifiuti <u>Non effettuare lavaggi.</u>
Anomala umidità della lettiera dovuta a varie cause	Incremento delle emissioni ammoniacali e odorigene	Controlli giornalieri	Tempestivo intervento sulle cause e ripristino della lettiera allo stato ottimale, mediante aggiunta di materiale assorbente.

34 viene eliminata la prescrizione n. 62 (controlli programmati a carico del gestore);

35 al § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** vengono aggiunte le parole "e prodotti finiti" al titolo ed inserite quattro righe alla tabella relative al Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico;

36 al § **D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici**, con riferimento alla riga della tabella "Perdite dalla rete di distribuzione", viene eliminata la frequenza mensile a carico del gestore ed inserita la dicitura "annuale, doppia lettura nei periodi di fermo";

37 al § **D3.1.3 Monitoraggio e controllo consumi energetici e consumo di combustibili** viene modificata la tabella come segue:

Consumo di Gasolio dell'installazione (BAT 29c)	Bolle di acquisto Lettura contaltri/a stagraziata /fattura/altro (specificare)	Semestrale	Triennale (verifica documentale)	bolle d'acquisto registro cartaceo o elettronico	Annuale
Consumo GPL – (BAT 29c)	Bolle di acquisto Lettura manometro	Semestrale	Triennale (verifica documentale)	registro cartaceo o elettronico	Annuale

38 Al § D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria:

- vengono eliminate le due tabelle presenti;
- vengono inserite due tabelle relative ad “Ammoniaca emessa associata alle BAT (Stabulazione)” e Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo);
- viene inserita la voce “Emissioni di polveri BAT 27” con i seguenti contenuti:

Emissioni di polveri

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: ovaiole a terra con posatoi (anche aviari/voliere) 0,12 ~~Pollastine 0,02.~~

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Emissione di ammoniaca (BAT 25 c)	Indicare il sistema di calcolo impiegato(*)	Annuale	triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale
Utilizzo di tecniche BAT nella distribuzione al campo degli effluenti	---	Ad ogni distribuzione	triennale (verifica documentale e tramite sopralluogo, se distribuzione in atto)	Registro delle fertilizzazioni, precisando la BAT adottata	Annuale

(*) calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare (t all'anno).

39 al § **MONITORAGGIO E CONTROLLO INQUINAMENTO DEL SUOLO** è stato eliminato il riferimento alle galline ovaiole da riproduzione e introdotto quello relativo ai Riproduttori broiler breeders e alle ovaiole da riproduzione ceppo A;

40 nella tabella relativa al § **D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici** viene inserita una riga per quanto riguarda la “Redazione dei documenti di trasporto”;

41 viene sostituito il contenuto del § **Campionamento polline in allevamenti di riproduttori** con quanto indicato di seguito:

Il campionamento potrà essere eseguito in qualsiasi momento del ciclo di allevamento purché sia trascorso almeno un mese dall'immissione degli animali. Prima di procedere al campionamento, si dovranno suddividere i capannoni di allevamento presenti in azienda definendo gruppi con caratteristiche costruttive e gestionali simili. Per ogni gruppo si dovranno visitare tutti i capannoni di allevamento e si dovranno individuare quello/i che si presentano in condizioni peggiori per quanto riguarda lo stato delle polline. Quindi ad esempio, nell'ipotesi di aver individuato in azienda 3 gruppi di capannoni, si dovranno effettuare almeno 3 campioni di polline: uno per ciascun gruppo. Per quanto riguarda i riproduttori, ciascun campione da sottoporre ad analisi chimiche per la determinazione del tenore di Sostanza Secca dovrà essere prelevato sotto i posatoi in corrispondenza della zona che si presenta visivamente più umida, subito prima di effettuare eventuali aggiunte di trucioli, segatura o altri materiali assorbenti, utilizzando una paletta e prelevando dallo strato superficiale (quello che emette ammoniaca e deve essere mantenuto asciutto) e scartando la parte più profonda vicina al pavimento. Nel rapporto di prova dovrà essere annotato dal gestore il codice del capannone ove è stato eseguito il campione, la percentuale di area più umida da cui è stato prelevato rispetto alla superficie totale della lettiera sotto i posatoi e una valutazione della restante lettiera sotto i posatoi (buono, discreto, sufficiente, insufficiente). I dati di cui sopra dovranno anche essere dichiarati nel “report annuale” attesa di successiva preparazione per le analisi, possono essere conservati per un breve periodo in ambiente refrigerato (tra 1 e 5 °C). Le analisi dovranno essere eseguite nel più breve tempo possibile.

Qualora le lettiere/polline prelevate siano particolarmente maleodoranti è consigliabile congelarle.;

42 al § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** viene inserito il riferimento ai “capi medi” nella seconda e terza colonna”e eliminata la nota;

43 viene modificato il § **D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo** come segue:

~~Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente individuato per le attività di controllo programmate svolge le seguenti attività.~~ Arpae effettuerà i controlli programmati dell'installazione con la frequenza riportata nel Piano dei controlli AIA, approvato con specifico atto regionale, con oneri a carico del Gestore secondo le vigenti disposizioni, previa comunicazione della data di avvio delle attività di ispezione, provvedendo nel corso della visita ispettiva programmata, ad effettuare le attività elencate nella seguente tabella. Si riporta una tabella sintetica delle attività di Arpae nell'ambito del Piano di Monitoraggio. La realizzazione del Piano di controllo da parte di Arpae potrà subire variazioni in relazione alla valutazione dei dati di autocontrollo; il numero complessivo, quindi, dei controlli di Arpae nel periodo di validità dell'autorizzazione potrà risultare minore o maggiore a quanto espresso nella tabella sottostante, sulla base delle criticità emergenti.

- viene aggiunta la frase “altri campioni a discrezione” nella terza colonna della tabella sintetica delle attività di Arpae nell’ambito del Piano di Monitoraggio;

44 viene inserito il § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE**;

45 viene eliminata la **SEZIONE E - INDICAZIONI GESTIONALI NON PRESCRITTIVE**;

46 vengono allegati estratti del bilancio di azoto e fosforo e BATtool nella situazione più impattante ovaiole da riproduzione ceppo A (n.1 bilancio e n.1 BATtool) e estratti del bilancio di azoto e fosforo e BATtool dei Riproduttori Broiler Breeders;

Dato atto che la modifica d’ufficio dell’AIA per la ditta Euroagricola s.s. si configura come modifica non sostanziale con aggiornamento dell’AIA;

Considerato che la Determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019 ha approvato l’Allegato 1 “Le condizioni di AIA”, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando quindi la **REV. 1**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell’installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente, si sostituisce integralmente l’Allegato 1 “Le condizioni dell’AIA” di cui alla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019, con l’Allegato “Le condizioni dell’AIA” (**Allrgato 1 REV. 1**) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell’allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell’All.1 è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti; ogni antecedente aggiornamento dell’Allegato 1 è consultabile alla corrispondente determina di approvazione.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all’Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia” alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l’assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **rettificare**, per quanto in premessa motivato, l'Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019 della ditta Euroagricola s.s., con sede legale in Via Emilia Km.17 in Comune di Longiano ed allevamento riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.lgs n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Borghi, Via Forano, Località Gorolo;
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019 DET-AMB-2019-996 del 04/03/2019 per l'allevamento sito in Comune di Borghi, Via Forano, Località Gorolo;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019, per le motivazioni poc'anzi specificate e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (**Allegato 1 REV. 1**), inteso quale parte integrante e sostanziale, che riporta le seguenti modifiche:
 - nel paragrafo al § A5 ITER ISTRUTTORIO viene eliminata la tabella complessiva relativa ai riproduttori leggeri e riproduttori pesanti e vengono inserite due distinte tabelle (una per i riproduttori leggeri e una per i riproduttori pesanti, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - nel paragrafo C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO D viene aggiunta una precisazione relativa alla situazione più impattante di allevamento, viene inserita la descrizione del sistema di disinfezione automezzi e modificata la tabella "Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare", con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - nel paragrafo C2.1.1 Emissioni in atmosfera viene eliminato e sostituito un periodo e viene inserita la tabella "BAT23", con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - nel paragrafo C2.1.4 Gestione degli effluenti vengono inseriti i titoli di azoto, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
 - alla BAT 13 - EMISSIONE DI ODORI, p.to e.2 viene eliminato il periodo compreso tra "le acque di lavaggio" e "per le emissioni di odori e ammoniaca e inserita una frase con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
 - viene modificata la tabella posta di seguito alla BAT 31, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
 - viene sostituita la prescrizione n. 1, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
 - alla prescrizione n. 7 vengono eliminate le parole "Resta fermo";
 - vengono eliminate le prescrizioni n. 8, 9, 10 e viene sostituita la prescrizione n. 11 con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
 - viene modificato il p.to e) della prescrizione n. 12, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;

- nel paragrafo D 2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene modificata la tabella "Tipologia produttiva autorizzata", con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- vengono inserite le prescrizioni n. 12 bis e n. 12 ter, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene eliminata la prescrizione n. 14;
- viene sostituita la prescrizione n. 16, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene eliminata la prescrizione n. 17 e sostituita con la prescrizione 17 bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene inserita la prescrizione 18 bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA viene modificata la Tab. E8 - Altre emissioni, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- al titolo "Emissioni non soggette ad autorizzazione ex art. 269" vengono aggiunte le seguenti parole: "Parte , del D.Lgs 152/06";
- viene eliminata la prescrizione n. 20 ed inserita una precisazione, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene sostituita la prescrizione n. 21, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene inserita la prescrizione 22 bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene modificata la prescrizione n. 23, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene eliminata la prescrizione n. 25 ed inserite le prescrizioni 25 bis e 25 ter, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene sostituita la prescrizione n. 31, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene modificata la prescrizione n. 32, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- vengono inserite le prescrizioni n. 39 bis; n. 39 ter, n. 39 quater, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene modificata la prescrizione n. 41, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene inserita una frase nella prescrizione n. 42, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;

- nel paragrafo D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE viene inserita una precisazione, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene inserita la prescrizione 45 bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo D2.7 EMISSIONI SONORE, p.to c) viene inserita una precisazione, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI viene inserita una precisazione, eliminata la prescrizione n.47 ed inserita la prescrizione n. 47 bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene inserito il paragrafo D2.12.1 ULTERIORI PRESCRIZIONI GESTIONALI, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene eliminata la prescrizione n. 62 (controlli programmati a carico del gestore);
- nel paragrafo D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime vengono aggiunte le parole "e prodotti finiti" al titolo ed inserite quattro righe alla tabella relative al Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico;
- nel paragrafo D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici, con riferimento alla riga della tabella "Perdite dalla rete di distribuzione", viene eliminata la frequenza mensile a carico del gestore ed inserita la dicitura "annuale, doppia lettura nei periodi di fermo";
- nel paragrafo D3.1.3 Monitoraggio e controllo consumi energetici e consumo di combustibili viene modificata la tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria vengono eliminate le due tabelle presenti, inserite due nuove tabelle ed inserita la voce "Emissioni di polveri BAT 27"e relativa tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo MONITORAGGIO E CONTROLLO INQUINAMENTO DEL SUOLO viene eliminato il riferimento alle galline ovaiole da riproduzione e introdotto quello relativo ai Riproduttori broiler breeders e alle ovaiole da riproduzione ceppo A;
- nella tabella relativa al paragrafo D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici viene inserita una riga per quanto riguarda la "Redazione dei documenti di trasporto";
- viene sostituito il contenuto del paragrafo Campionamento polline in allevamenti di riproduttori, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- nel paragrafo D3.2.1 Indicatori di Prestazione viene inserito il riferimento ai "capi medi" nella seconda e terza colonna"ed eliminata la nota;
- viene modificato il paragrafo D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- viene inserito il paragrafo E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE;

- viene eliminata la SEZIONE E - INDICAZIONI GESTIONALI NON PRESCRITTIVE;
 - vengono allegati estratti del bilancio di azoto e fosforo e BATtool nella situazione più impattante ovaiole da riproduzione ceppo A (n.1 bilancio e n.1 BATtool) e estratti del bilancio di azoto e fosforo e BATtool dei Riproduttori Broiler Breeders;
4. di **precisare** che:
- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019;
 - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
6. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
7. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Borghi affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla n. DET-AMB-2019-1019 del 04/03/2019;
9. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Borghi, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena nonché alla ditta Euroagricola s.s..

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena
Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente delegata
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.